



## CITTA' DI TORINO

### **DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE AREA VERDE E ARREDO URBANO**

**ATTO N. DEL 473**

**Torino, 01/06/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta , sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:  
Antonietta DI MARTINO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

**OGGETTO:** S. 117 - INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (C.O. 4911 – CUP. C15E20000650004). IMPORTO TOTALE EURO 800.000,00 (IVA 22% COMPRESA). FINANZIAMENTO CON NUOVO MUTUO 2021.

Il parco postindustriale della Dora costituisce l'opera di maggior rilievo nell'ambito della trasformazione urbanistica della Spina 3. Ha una superficie complessiva di 456.000 metri quadrati e rappresenta uno dei più ampi "polmoni verdi" della città e il secondo parco in ordine di grandezza dopo quello della Pellerina.

Fino alla fine degli anni '90 questo ampio territorio era caratterizzato da una forte industrializzazione, grazie alla presenza del fiume Dora e della ferrovia, ad uso trasporto dei materiali necessari alle produzioni. Vi erano localizzate varie storiche fabbriche torinesi, alcune insediatesi fin dallo sviluppo dell'industrializzazione dalla fine dell'Ottocento: le Ferriere Fiat, la

Savigliano, la Michelin, la Paracchi. A partire dalla fine degli anni '80 e durante i primi anni '90 le aree vennero dismesse in quanto le fabbriche cessarono le attività produttive per esigenze di ricollocazione e riconversione industriale.

Nel 2007 viene approvato il Progetto Definitivo della riqualificazione a parco e poco dopo il progetto stesso venne inserito tra le opere da realizzare per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia (2011).

L'obiettivo primario del progetto era quello di trasformare l'area ex industriale Spina 3 in un parco di oltre 40 ettari, che sfruttasse le qualità del paesaggio, mantenendo in parte le strutture legate all'archeologia industriale e donasse una nuova identità al quartiere in forte crescita.

L'imponente opera è stata co-finanziata con fondi dello Stato e del Comune.

Il progetto del parco venne suddiviso in cinque lotti: Vitali, Ingest, Valdocco, Michelin e Mortara, in riferimento ai nomi delle fabbriche che insistevano sull'area.

Il completamento delle opere, con conseguente inaugurazione, apertura al pubblico e consegna delle aree alla Città è avvenuta in tempi successivi: nella primavera 2011 i lotti Ingest, Vitali e Valdocco; a metà del 2012 il lotto Mortara "basso, comprendente la parte di parco insistente sul tracciato dell'omonimo corso; nel 2014 è stato completato la parte del lotto Mortara "alto" con sbocco sulla via Verolengo ed attualmente è in corso di completamento l'ultima parte del lotto Valdocco, confinante con il corso Mortara.

Dopo dieci anni il sito necessita di interventi di manutenzione straordinaria volti alla restituzione dell'uso pubblico, di parti di aree che per ragioni di sicurezza sono state interdette ed al ripristino di manufatti, recinzioni, pavimentazioni.

Il presente progetto si propone di effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria all'interno delle aree del Parco Dora – Spina 3. In particolar modo tali interventi sono mirati alla messa in sicurezza ed al recupero di alcune zone che hanno visto in tempi recenti problemi di cedimenti, sprofondamenti e creazione di aperture nel terreno.

Gli interventi previsti all'interno del progetto, meglio specificati nella relazione tecnico-illustrativa allegata al presente atto, rientrano nel programma di manutenzione straordinaria su aree attrezzate ed aree verdi cittadine già esistenti, che necessitano di lavori manutentivi finalizzati principalmente al ripristino di spazi pubblici, in quanto per ragioni diverse, evidenziano problematiche di compromissione di parte della loro funzionalità, in modo da restituirle così ai cittadini garantendo il completo utilizzo delle varie componenti.

Gli interventi manutentivi sono volti altresì alla conservazione delle caratteristiche costruttive e tecniche degli elementi esistenti.

Si prevedono essenzialmente:

- interventi di ripristino delle zone a verde e pavimentate che presentano attualmente cedimenti o sprofondamenti del terreno;
- interventi di ripristino di strutture danneggiate quali ringhiere e parapetti; elementi di chiusura dei vani di alcune strutture cementizie di archeologia industriale;
- ripristino di parte delle strade del parco in materiale inerte stabilizzato tipo Calcestre, con il riporto della finitura superficiale;
- suddivisione in ulteriore zona dell'area cani esistente sul lotto Mortara;
- ripristino opere da terrazziera per l'impianto di illuminazione pubblica in seguito alla demolizione e rifacimento delle pavimentazioni;
- interventi di varia natura quali: sistemazione di pozzetti e camerette con posa di chiusini e griglie; messa a dimora essenze arboree ed arbustive; ripristino area a prato; opere idrauliche di allacciamento e scarico fontanella; ripristino parti di impianto irriguo.

L'opera "Interventi Straordinari del Verde Pubblico" è inserita per l'anno 2021 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2021-2023 approvato, di cui al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 25 gennaio 2021, esecutiva dall'8 febbraio 2021, al Codice Opera 4911 per l'importo di Euro 800.000,00 (CUP.

C15E20000650004).

Il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento, redatto in conformità al Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, è stato disposto dalla Dirigente dell'Area Verde e Arredo Urbano (incaricata con provv. n. 5614 del 29 marzo 2021), Dott.ssa Claudia Bertolotto, altresì nominata Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori con Disposizione di servizio del Direttore di Divisione Dott. Gaetano Noè del 30 aprile 2021 prot. 1711, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016.

Per il progetto di fattibilità è stato conferito incarico con ordine di servizio del Responsabile del Procedimento e Responsabile dei Lavori, Dott.ssa Claudia Bertolotto, prot. 1738 del 04/05/2021, ai sensi dell'art. 24 commi 1 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.G. Anac n. 3 paragrafo 5.1.4 lett. f) e art. 90 c. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., a personale in servizio presso la Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Verde e Arredo Urbano.

I tecnici incaricati hanno elaborato, ai sensi dell'art. 23, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il presente Studio di fattibilità tecnica economica costituito dagli elaborati indicati al punto 1) del dispositivo del presente provvedimento.

Ai sensi delle norme vigenti, gli oneri della sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara, saranno esattamente valutati in sede di redazione del progetto definitivo appaltabile dell'opera, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Si dichiara, inoltre, che le aree sono di proprietà comunale e che i lavori previsti nella presente deliberazione, data la loro natura, non richiedono il parere tecnico di cui alla Legge Regionale 21 marzo 1984 n. 18; inoltre, non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici eventualmente presenti e non sussistono vincoli, al loro espletamento ai sensi della Legge 431/85 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 23. Ai sensi della L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998 il progetto non deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A., perché non ricadente in nessuna delle categorie previste dall'art. 2, comma 1, lett. A) della Legge Regionale citata.

Il progetto non comprende interventi in contrasto con le prescrizioni legislative relative al superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche (D.P.R. n. 503 del 24/7/1996, Legge n. 13 del 09/01/1989 e D.M.L. n. 236 del 14/07/1989). All'interno del progetto stesso le opere previste non apporteranno alle aree di intervento difficoltà di accesso o fruibilità da parte di utenti diversamente abili. Verrà privilegiato l'aspetto in alcuni casi di adattare i percorsi pubblici interessate dalle lavorazioni alle caratteristiche di accessibilità previste dalle suddette normative.

Pertanto, in conformità con gli indirizzi disposti in materia, con appositi provvedimenti, si procederà all'approvazione della successiva fase progettuale, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere e le prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa e all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa.

Il presente progetto di fattibilità verrà sottoposto alla valutazione dei rispettivi Consigli Circostrizionali 4 e 5, del cui parere si prenderà atto in sede di progettazione definitiva.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni di cui all'art. 23 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. inerenti il rispetto delle disposizioni normative, tecniche e legislative vigenti applicabili al progetto.

Occorre, ora, procedere all'approvazione del presente studio di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Dal calcolo sommario della spesa sono stati desunti i costi per l'esecuzione dell'intervento per un importo complessivo di Euro 800.000,00 (IVA 22% compresa) risultante dal seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO	Euro 565.350,00
ONERI CONTRATTUALI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	Euro 21.120,00
<b>IMPORTO LAVORI DA APPALTARE</b>	<b>Euro 586.470,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE IVA E ONERI COMPRESI</b>	
Fondo funzioni tecniche 2% (con applicazione della riduzione del coeff. 0,80 per complessità e del coeff. 1 per entità importo) Quota 80% per funzioni tecniche – art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Euro 7.506,82
Fondo funzioni tecniche 2% (con applicazione della riduzione del coeff. 0,80 per complessità e del coeff. 1 per entità importo) Quota 20% per innovazione – art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Euro 1.876,70
Imprevisti opere	Euro 5.000,00
Oneri smaltimento rifiuti e analisi AMIAT S.p.A.	Euro 5.000,00
Adeguamenti impiantistici Smat S.p.A.	Euro 5.345,88
Adeguamenti illuminazione Iren Smart Solutions S.p.A.	Euro 16.000,00
<b>SPESE TECNICHE IVA E ONERI COMPRESI</b>	
Spese tecniche per sondaggi strutture; progettazione opere geologiche – ingegneristiche – strutturali su definitivo / esecutivo	Euro 21.000,00
Direzione operativa opere geologiche – ingegneristiche – strutturali	Euro 18.000,00
Imprevisti spese tecniche e collaudo	Euro 4.777,20
<b>IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO</b>	
I.V.A. 22% su importo lavori soggetti a ribasso	Euro 124.377,00
I.V.A. 22% su oneri contrattuali sicurezza	Euro 4.646,40
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>Euro 213.530,00</b>
<b>TOTALE DA FINANZIARE</b>	<b>Euro 800.000,00</b>

Il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta il seguente:

<b>Cronoprogramma finanziario</b>	<b>2021 Euro</b>
Stanziamiento	800.000,00
Prenotato	800.000,00

La spesa sarà finanziata con nuovo mutuo anno 2021 da richiede ad Istituto da stabilire, secondo la normativa vigente.

L'intervento in oggetto non produrrà nuove spese di gestione a carico della Città e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio di Previsione Finanziario

2021/2023 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 gennaio 2021, esecutiva dall'8 febbraio 2021;

Nel quadro economico dell'intervento è stato inserito il Fondo per le funzioni tecniche 2%, ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rideterminato, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo e decreto, con la riduzione del coefficiente 0,80 riferito alla complessità dell'intervento, e del coefficiente 1,00 relativo all'entità dell'importo a base di gara e quindi pari all'1,60% dell'importo totale dell'appalto (2% x 0,80), per un importo totale di Euro 9.383,52 (di cui Euro 7.506,82 quale quota 80% per funzioni tecniche ed Euro 1.876,70 quale quota del 20% per innovazione), così come previsto dal vigente Regolamento n. 382 "Quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50", approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 6 luglio 2018 (mecc. 2018 02770/004), esecutiva dal 19 luglio 2018, da erogarsi in conformità alle disposizioni regolamentari.

Con successivo atto la spesa relativa alla quota del 20% per l'innovazione sarà allocata in apposita posta di accantonamento del Bilancio.

Si attesta che gli incentivi per le funzioni tecniche previsti nel quadro economico, inseriti nel presente provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, hanno natura di spesa di investimento e fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per l'investimento oggetto del prestito, a norma del comma 5-bis dell'articolo 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010, il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione dei lavori "Interventi Straordinari del Verde Pubblico" per un importo complessivo di Euro 800.000,00 I.V.A. 22% compresa, secondo il Quadro Economico di spesa e relativo Cronoprogramma Finanziario riportati in narrativa, che qui s'intendono integralmente richiamati.

Tale progetto è costituito dai seguenti n. 5 elaborati progettuali:

Relazione tecnico-illustrativa con annesso Quadro Economico (all. 1), Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei Piani di Sicurezza (all. 2), Documentazione di verifica del progetto (all. 3), *Elaborati grafici*: Tav. 1 – Masterplan - Indicazione generale degli interventi (all. 4), Tav. 2 – Tavola indicativa delle lavorazioni (all. 5), Tav. 3 – Tavola di dettaglio dei principali interventi – piante e sezioni (all. 6);

2. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione (all. 7).

3. di dare atto che detto intervento è inserito per l'anno 2021 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2021-2023 approvato, di cui al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 25 gennaio 2021, esecutiva dall'8 febbraio 2021, al codice opera 4911 per l'importo di Euro 800.000,00 (CUP. C15E20000650004);
4. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 800.000,00 IVA 22% compresa sarà finanziata con nuovo mutuo per l'anno 2021, da richiedere ad Istituto da stabilire secondo le vigenti disposizioni legislative. La pubblicazione del bando di gara è subordinata all'approvazione della determinazione di prenotazione della spesa da adottarsi successivamente al perfezionamento del finanziamento.  
L'affidamento dei lavori e l'erogazione della spesa sono subordinati alla sopra citata determinazione di prenotazione della spesa.  
L'intervento in oggetto non produrrà nuove spese di gestione a carico della Città e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25 gennaio 2021, esecutiva dall'8 febbraio 2021;
5. di dare atto che, con appositi successivi provvedimenti si procederà all'approvazione della successiva fase progettuale, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere, alle prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa ed all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa;

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Claudia Bertolotto








Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-473-2021-All\_1-all.\_n.\_1 - \_Relazione\_tecnico-illustrativa.pdf 
2. DEL-473-2021-All\_2-all.\_n.\_2 - \_Prime\_indicazioni\_sicurezza.pdf 
3. DEL-473-2021-All\_3-all.\_n.\_3 - \_Documentazione\_di\_verifica\_del\_progetto.pdf 
4. DEL-473-2021-All\_4-all.\_n.\_4 - \_Tav\_1\_Masterplan\_indicazione\_generale\_interventi.pdf 
5. DEL-473-2021-All\_5-all.\_n.\_5 - \_Tav\_2\_Tavola\_indicativa\_delle\_lavorazioni.pdf 
6. DEL-473-2021-All\_6-all.\_n.\_6 - \_Tav\_3\_Tavola\_di\_dettaglio\_principali\_interventi-piante\_e\_sezioni.pdf 
7. DEL-473-2021-All\_7-all.\_n.\_7 - \_dichiarazione\_non\_ricorrenza\_presupposti\_VIE.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento